TESMEC

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO

AL 30 SETTEMBRE 2026



Investor Relator
Fjorela Puce
Tel: +39.035.4232911 - Fax: +39.035.3844606
e-mail: ir@tesmec.com

Tesmec S.p.A.
Sede legale: Piazza Sant'Ambrogio, 16 – 20123 Milano
Capitale sociale al 30 settembre 2026, euro 15.702.162 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano n° 314026,
Codice fiscale e Partita Iva 10227100152

Sito Internet: www.tesmec.com
Centralino: +39.035.4232911

INDICE

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI **7**
LA STRUTTURA DEL GRUPPO **9**
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO **11**
1 Il Gruppo Tesmec 12
2 Contesto di riferimento 13
3 Fatti di rilievo avvenuti nel periodo 16
4 Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi nove mesi del 2026 18
5 Sintesi dei risultati economici e patrimoniali al 30 settembre 2026 18
6 Gestione e tipologia dei rischi finanziari 25
7 Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate 25
8 Dipendenti del Gruppo 25
9 Altre informazioni 25
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI **27**
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2026 e al 31 dicembre 2025 28
Conto economico consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2026 e 2025 30
Conto economico complessivo consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2026 e 2025 . 31
Rendiconto finanziario consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2026 e 2025 32
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2026 e 2025 34
Note esplicative **35**
Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 ..... **43**

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione
(in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027)

Presidente	Ambrogio Caccia Dominioni
Vice Presidente	Gianluca Bolelli
Amministratore Delegato	Caterina Caccia Dominioni
Amministratore Delegato	Carlo Caccia Dominioni
	Simone Andrea Crolla (*)
	Emanuela Teresa Basso Petrino (*)
	Anna Casiraghi (*)
	Nicola Gavazzi (*)
	Francesca Marino (*)
	Antongiulio Marti

(*) Consiglieri indipendenti

Collegio Sindacale
(in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027)

Presidente	Simone Cavalli
Sindaci effettivi	Attilio Massimo Franco Marcozzi
	Alice Galimberti
Sindaci supplenti	Alessandra Butini
	Adelio Bollini

Membri del Comitato per il Comitato Controllo e Rischi, Sostenibilità e Operazioni con parti correlate
(in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027)

Presidente	Emanuela Teresa Basso Petrino
Membri	Francesca Marino
	Antongiulio Marti

Membri del Comitato per la Remunerazione e le Nomine
(in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027)

Presidente	Nicola Gavazzi
Membri	Emanuela Teresa Basso Petrino
	Gianluca Bolelli

Amministratore con delega al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	Caterina Caccia Dominioni

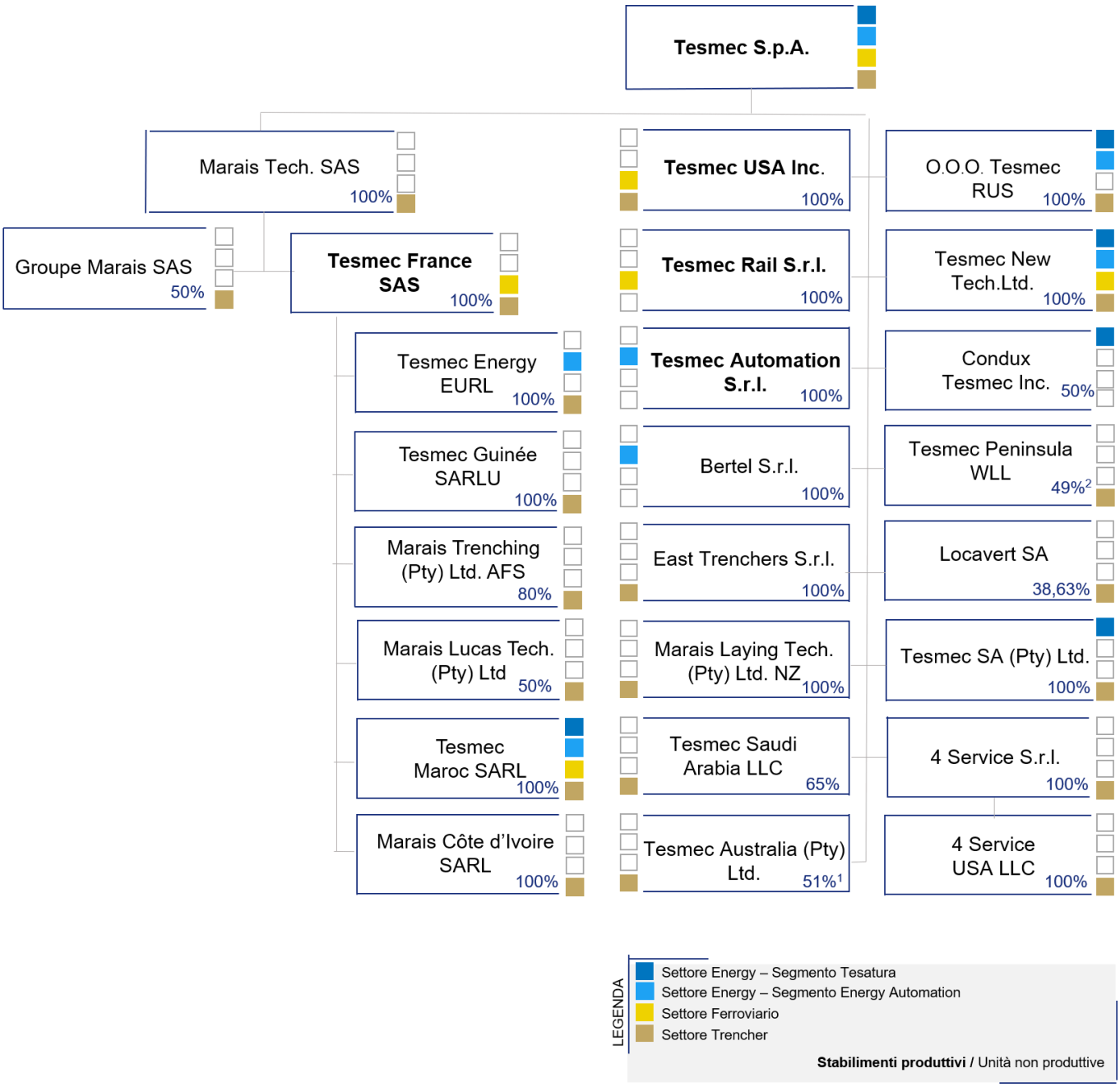
---

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Piero Nicodano

---

Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.

LA STRUTTURA DEL GRUPPO



(1) Il restante 49% è detenuto da Simest S.p.A.. In virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A., ai fini contabili la partecipazione in Tesmec Australia (Pty) Ltd. viene consolidata al 100%.

(2) Il restante 51% è detenuto da Fusion Middle East Services WLL. In virtù del controllo de facto, ai fini contabili la partecipazione in Tesmec Peninsula WLL viene consolidata al 99%.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO

(Non oggetto di verifica da parte della società di revisione)

1 Il Gruppo Tesmec

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito "Capogruppo" o "Tesmec") è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – EURONEXT STAR Milan. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Tesmec") è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

Il Gruppo Tesmec è una realtà industriale internazionale specializzata nello sviluppo di tecnologie e soluzioni per la costruzione, la manutenzione e la gestione di infrastrutture strategiche nei settori dell'energia, delle telecomunicazioni, della ferrovia e delle risorse naturali. Grazie a una tradizione di innovazione e a competenze industriali consolidate, il Gruppo affianca operatori e utilities nell'evoluzione verso infrastrutture più efficienti, resilienti e sostenibili.

Quotato sul segmento STAR di Borsa Italiana dal 2010, il Gruppo adotta un modello di governance solido, con un impegno costante nella creazione di valore nel lungo periodo.

Il Gruppo conta su oltre 900 dipendenti ed una piattaforma industriale diversificata, composta da sette stabilimenti tra Italia, Francia e Stati Uniti, che garantiscono capacità produttiva, presidio tecnologico e flessibilità operativa. Questa base industriale è supportata da una presenza commerciale capillare in Europa, Stati Uniti, Medio Oriente, Africa e Asia-Pacifico, che consente al Gruppo di essere vicino ai principali mercati globali e alle esigenze dei clienti. Il Gruppo è guidato dal Presidente Ambrogio Caccia Dominioni e dagli Amministratori Delegati Caterina Caccia Dominioni e Carlo Caccia Dominioni.

Nel corso dei suoi settantacinque anni di storia, Tesmec ha costruito una posizione distintiva nei propri settori di riferimento, evolvendo da realtà manifatturiera a player tecnologico integrato per le infrastrutture strategiche, attraverso un percorso di crescita basato sulla diversificazione sinergica dei business Energy, Ferroviario e Trenchers. Fin dalle origini, il percorso di Tesmec è guidato da un filo conduttore: l'energia come abilitatore di innovazione tecnologica e sviluppo sostenibile.
Oggi il Gruppo opera attraverso tre Business Unit altamente specializzate, focalizzate su specifici segmenti infrastrutturali e accomunate da elevata integrazione tecnologica e forte vocazione industriale:

1.1 Settore Energy: Soluzioni integrate per reti elettriche più efficienti, sicure e digitali.

- Energy-Stringing: soluzioni integrate di tesatura per la costruzione e manutenzione di infrastrutture per il trasporto e la distribuzione dell'energia;
- Energy-Automation: soluzioni per l'automazione, l'efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti e sottostazioni elettriche (soluzioni per smart grids)

1.2 Settore Trencher & Surface Miners: una gamma completa di soluzione per i principali progetti infrastrutturali a livello mondiale

- Trencher ad alta potenza per scavo in linea di oleodotti, gasdotti, acquedotti; reti di telecomunicazione e posa fibra ottica; reti elettriche interrate
- Surface miners per sbancamenti e miniere di superficie
- Servizi specialistici di scavo e soluzioni di noleggio

1.3 Settore Ferroviario: Tecnologie per catenaria e diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria a supporto di sicurezza, affidabilità ed efficienza del trasporto su rotaia

- Soluzioni integrate per l'installazione della catenaria ferroviaria.
- Mezzi d'opera specializzati per manutenzione catenaria e binario
- Veicoli e sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria.

Il Gruppo offre un modello di integrazione verticale unico, che combina prodotto, elettronica, software e servizi specialistici. Dalla progettazione alla messa in servizio, fino alle attività di manutenzione e formazione, garantisce soluzioni affidabili e di elevata qualità. Questo approccio integrato favorisce relazioni di lungo periodo con i clienti e sostiene una crescita competitiva e sostenibile nel tempo.

2 Contesto di riferimento

2.1 Introduzione

Nel corso dei primi nove mesi del 2026 il Gruppo Tesmec ha proseguito nell'implementazione della propria strategia di:

(a) sviluppo internazionale e tecnologico nei segmenti a più alto valore aggiunto dei propri mercati di riferimento, con una crescita dei volumi produttivi e di vendita;
(b) rafforzamento strategico e di business tramite l'ulteriore incremento del backlog (che ha superato il valore di mezzo miliardo di Euro), permettendo un livello di maggior visibilità sui risultati di breve periodo e prospettici del Gruppo;
(c) riduzione dell'indebitamento finanziario netto e miglioramento dei principali *ratio* ad esso collegati.

Coerentemente con quanto sopra, nei primi nove mesi del corrente esercizio il Gruppo Tesmec ha dunque registrato un incremento di Ricavi e Ebitda, accompagnati dalla generazione di un utile di periodo e da una ulteriore riduzione della PFN, pur in un contesto sfidante da un punto di vista sia geopolitico (per i noti eventi di conflitto e tensione a livello internazionale) sia macroeconomico (per le ricadute in termini di incertezza su inflazione, costi dell'energia e dei trasporti, tassi di interesse e tassi di cambio), con conferma di positive attese anche per il prosieguo dell'esercizio.

(In milioni di Euro)	**Nove mesi 2026**	**Nove mesi 2025**	**Differenze**
Ricavi	224,6	192,2	+16,8%
EBITDA	35,9	31,4	+14,4%
EBITDA margin	*16,0%*	*16,3%*	
EBIT	19,6	15,8	+24,0%
Risultato ante variazioni dei cambi e imposte	7,9	4,2	+3,7 €M
Variazioni cambi	*0,9*	*(3,2)*	
Risultato ante imposte	8,8	1,0	+7,8 €M
Imposte	*(3,8)*	*(1,3)*	
Effetto IFRS5 Groupe Marais	-	*(0,4)*	
Risultato netto	5,0	(0,7)	+5,7 €M
Posizione Finanziaria Netta	118,5	136,0	-12,9%

Più nello specifico, il bilancio consolidato consuntivo al 30 settembre 2026 evidenzia:

- **Ricavi in progresso del 16,8%** rispetto al pari periodo del 2025, guidati dalla **forte crescita della divisione Energy** (con i fatturati dei segmenti Tesatura e Automation cresciuti rispettivamente di circa il 40% e di circa il 14%) e dal confermato trend di recupero della divisione Trencher, cresciuta di circa il 12% rispetto ai primi nove mesi del 2025. Tali positivi andamenti nel loro insieme hanno più che compensato la fase che interessa il settore Ferroviario, i cui risultati risentono ancora del passaggio tra la conclusione di commesse storiche e l'avvio di nuovi progetti che ha risentito di un contesto caratterizzato da ritardi nell'aggiudicazione di alcune gare;
- l'**EBITDA ha registrato una crescita del 14,4% rispetto al 2025** (Euro 35,9 milioni rispetto a Euro 31,4 milioni), con una marginalità rispetto ai Ricavi sostanzialmente stabile (16,0% rispetto al 16,3%). Tale andamento ha beneficiato **dell'incremento della redditività della divisione Energy** (il cui EBITDA cresce del 53,6% rispetto ai primi nove mesi del 2025), di **un recupero di redditività della divisione Trencher** (con un EBITDA *margin* in crescita dal 12,7% al 14,0%), a fronte della temporanea contrazione della redditività della divisione Ferroviaria, per via del passaggio più graduale tra la chiusura di commesse storiche e l'avvio delle nuove, e di un contesto geopolitico che ha condizionato negativamente i costi logistici e di trasporto;
- un **Risultato ante imposte di Euro 8,8 milioni**, in forte progresso rispetto alla situazione dei primi nove mesi 2025, attestatosi a Euro 1,0 milioni, grazie sia alla miglior redditività operativa lorda sia a variazioni positive a livello dei tassi di cambio.
- il **Risultato netto è risultato positivo per Euro 5,0 milioni, rispetto alla perdita di Euro (0,7) milioni ai primi nove mesi del 2025**. Si ricorda che al 30 settembre 2025 erano state registrate perdite di circa Euro (0,4) milioni relative alle attività in dismissione della società Groupe Marais.
- una **Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2026** pari a 118,5 milioni di Euro, **in miglioramento di Euro 17,5 milioni rispetto al 30 settembre 2025** e **di circa Euro 12 milioni rispetto al 31 dicembre 2025**.
- un **backlog che ha raggiunto circa Euro 516 milioni**, rispetto a circa Euro 416 milioni del 31 dicembre 2025 e a circa Euro 394 milioni del 30 settembre 2025, con una crescita ampiamente distribuita tra le divisioni.

Nel complesso, le dinamiche sopra esposte corroborano le attese di **uno scenario positivo per il corrente esercizio**, con la divisione Energy che prosegue nella sua traiettoria di crescita strutturale, la divisione Trencher che continua il suo percorso di recupero e la divisione Rail che è attesa recuperare significativamente nell'ultima parte dell'esercizio. Per l'intero 2026 il Gruppo Tesmec conferma, pertanto le aspettative di crescita dei principali indicatori economici e di ulteriore riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto, pur in presenza di un contesto macroeconomico e geopolitico caratterizzato da elementi di incertezza.

2.2 Risultati dei primi nove mesi 2026

I Ricavi consolidati dei primi nove mesi 2026 sono stati pari a Euro 224,6 milioni, in crescita del 16,8% rispetto a Euro 192,2 milioni del 2025, con un EBITDA che si è attestato al livello di Euro 35,9 milioni, in progresso del 14,4% rispetto a Euro 31,4 milioni del pari periodo dell'esercizio precedente.
Più nel dettaglio:

- per quanto riguarda il **settore Energy** (che si ricorda è composto dei segmenti Tesatura e Automation), i Ricavi dei primi nove mesi 2026 ammontano a Euro 91,6 milioni, in incremento del 31,1% rispetto a Euro 69,9 milioni al 30 settembre 2025. La performance positiva è stata trainata dalla significativa crescita del segmento Tesatura, sostenuta da una domanda che si conferma robusta e in espansione in un mercato dalle prospettive favorevoli, in cui le soluzioni Tesmec risultano ben posizionate, e da una *pipeline* commerciale solida. Anche il segmento Automation ha contribuito positivamente, con un incremento del fatturato derivante dalla regolare esecuzione del backlog e dal positivo andamento della *pipeline* commerciale. In particolare, nei primi nove mesi del 2026 il segmento Tesatura ha registrato ricavi per Euro 65,8 milioni, in crescita del 39,4% rispetto a Euro 47,2 milioni al 30 settembre 2025, mentre il segmento Automation ha evidenziato ricavi pari a Euro 25,9 milioni, in crescita del 13,8% rispetto a Euro 22,7 milioni del 30 settembre dello scorso anno. L'EBITDA del settore Energy ha raggiunto Euro 20,7 milioni (con un EBITDA *margin* del 22,3%), in crescita del 53,6% rispetto a Euro 13,3 milioni dei primi nove mesi 2025 (quando l'EBITDA *margin* era stato del 19,1%).
  Il miglioramento della marginalità:
  - è stato trainato principalmente dal segmento Tesatura, che ha registrato una crescita dell'EBITDA del 70,7% rispetto al 2025, con un EBITDA *margin* passato dal 18,9% del 30 settembre 2025 al 23,2% del 30 settembre 2026. Tale risultato è stato reso possibile (i) dal miglioramento del mix, (ii) dalle azioni di efficientamento implementate lungo la supply chain, (iii) dall'effetto della leva operativa generato dai maggiori volumi, con una struttura di costi fissi cresciuti meno che proporzionalmente rispetto ai Ricavi, nonché (iv) dalla crescita del risultato generato dalla JV Condux Tesmec Inc., operante negli Stati Uniti e consolidata con il metodo del patrimonio netto, che considera unicamente il risultato netto di pertinenza (50%).
  - ha beneficiato di un effetto positivo in termini sia di mix sia di leva operativa anche da parte del segmento Automation, in attesa di cogliere nei prossimi trimestri i benefici derivanti dalla piena esecuzione dei contratti pluriennali a backlog; in particolare, l'EBITDA del segmento Automation ha raggiunto Euro 5,2 milioni, in progresso del 18,8% rispetto a Euro 4,4 milioni del pari periodo 2025, con un EBITDA *margin* cresciuto dal 19,3% al 20,1%.

  In parallelo, le attività commerciali del settore Energy confermano la tendenza di crescita, con un portafoglio ordini al 30 settembre 2026 che risulta pari a circa Euro 240 milioni, rispetto a circa Euro 228 milioni del 30 settembre 2025 (invariato al 31 dicembre 2025), di cui circa Euro 171 milioni riferibili al segmento Automation (con duration pluriennale, a conferma delle attese di crescita di tale comparto nel medio termine), e circa Euro 70 milioni al segmento Tesatura (che tradizionalmente presenta duration di breve termine);

- con riferimento al **settore Trencher**, i Ricavi al 30 settembre 2026 ammontano a Euro 95,8 milioni di euro, in crescita del 12,6% rispetto a Euro 85,1 milioni del 30 settembre 2025, con solide *performance* registrate negli Stati Uniti e in Sud America. L'EBITDA di periodo è risultato pari a Euro 13,4 milioni (con un EBITDA *margin* del 14,0%), rispetto a Euro 10,8 milioni del 30 settembre 2025 (quando l'EBITDA *margin* era stato del 12,7%), a conferma del progressivo percorso di recupero, già intrapreso nel primo semestre dell'anno, sostenuto dall'incremento dei volumi di produzione.
  Il portafoglio ordini della divisione Trencher è in crescita, con un valore al 30 settembre 2026 di circa Euro 83 milioni, rispetto a circa Euro 70 milioni del 30 settembre 2025 e a circa Euro 72 milioni del 31 dicembre 2025. Si ricorda che il backlog del comparto Trencher ha una natura essenzialmente di breve termine e quindi in larga parte con esecuzione entro i 12 mesi successivi;

- rispetto al **settore Ferroviario**, i Ricavi al 30 settembre 2026 sono pari a Euro 37,1 milioni, sostanzialmente in linea rispetto a Euro 37,2 milioni registrati al 30 settembre 2025. Tale andamento atteso dei ricavi, che come già

segnalato nei commenti al primo semestre 2026 prevedeva un'accelerazione della produzione industriale nella seconda parte dell'anno, non ha ancora riflesso la redditività potenziale per via di un più graduale passaggio tra la conclusione di commesse storiche e l'avvio di nuove, che hanno risentito di ritardi nell'aggiudicazione. Quale conseguenza di questo mix, l'EBITDA del settore al 30 settembre 2026 è pari a Euro 2,1 milioni, con un EBITDA *margin* del 5,5%, rispetto ai corrispondenti Euro 7,3 milioni e 19,5% del 30 settembre 2025. Il portafoglio ordini, che si ricorda è pluriennale, al 30 settembre 2026 risulta pari a circa Euro 192 milioni, in significativa crescita rispetto sia ai circa Euro 96 milioni del 30 settembre 2025 sia ai circa Euro 117 milioni del 31 dicembre 2025. Si precisa che tale valore di backlog non può ancora comprendere la recente aggiudicazione in Svizzera, commentata nel prosieguo alla sezione *Eventi successivi alla chiusura del periodo*.

I risultati dei primi nove mesi del 2026, in linea con quanto già visto nell'andamento semestrale, evidenziano, al netto dell'andamento reddituale del comparto Rail, comunque stabile a livello di ricavi assoluti, un progressivo riequilibrio della contribuzione delle varie Divisioni ai risultati consolidati, con una maggior partecipazione del comparto Energy, che incrementa la propria partecipazione ai Ricavi consolidati da circa il 36% del 2025 a circa il 41% nel 2026 e all'EBITDA consolidato da circa il 43% del 2025 a circa il 57% nel 2026.

	% Ricavi su totale		% EBITDA su totale	
	30.09.2026	**30.09.2025**	**30.09.2026**	**30.09.2025**
Trencher	42,7%	44,3%	37,3%	34,3%
Energy	40,8%	36,4%	57,0%	42,6%
Rail	16,5%	19,4%	5,7%	23,2%
Totale	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**

Con riferimento al Risultato Operativo di Gruppo (EBIT) al 30 settembre 2026, esso risulta pari a Euro 19,6 milioni, in crescita del 24,0% rispetto a Euro 15,8 milioni del 2025.

A livello di componenti finanziari, nei primi nove mesi del 2026 il Gruppo Tesmec ha registrato un livello di interessi passivi netti in linea con quelli del 2025 (pari a Euro -11,7 milioni) per via, pur in presenza di minor stock di debito a fine periodo, di un maggior tasso medio applicato, così generando un **Risultato prima delle variazioni dei cambi e delle imposte positivo per circa Euro 7,9 milioni** di euro, rispetto al valore di Euro 4,3 milioni del 30 settembre 2025.

Considerando poi l'impatto delle differenze dei tassi di cambio – come di consueto, in larga parte di natura *unrealized* – pari a un contributo positivo di Euro 0,9 milioni di Euro al 30 settembre 2026, in forte recupero rispetto alla perdita di Euro -3,2 milioni del 2025, il Gruppo Tesmec ha chiuso i primi nove mesi del 2026 con un **Risultato prima delle imposte di Euro 8,8 milioni**, rispetto a Euro 1 milione del 30 settembre 2025, registrando così un progresso totale di circa Euro 7,8 milioni.

Infine, il Conto economico dei primi nove mesi del 2026 si è chiuso con un **Risultato netto in profitto per Euro 5,0 milioni**, in significativo miglioramento rispetto alla perdita di Euro -0,7 milioni dei primi nove mesi del 2025 (periodo che aveva incorporato una perdita delle attività allora in dismissione di Euro -0,4 milioni).

Sulla base di quanto esposto commentando l'andamento delle singole divisioni, si richiama che il *backlog* complessivo del Gruppo Tesmec al 30 settembre 2026 si è attestato sul livello di circa Euro 516 milioni, in significativa crescita rispetto sia ai circa Euro 394 milioni del 30 settembre 2025 sia ai circa Euro 416 milioni del 31 dicembre 2025.

Con riferimento poi ai risultati patrimoniali al 30 settembre 2026, essi evidenziano le seguenti variazioni rispetto al 31 dicembre 2025:
- una riduzione del Capitale investito netto di Euro 4,1 milioni, passando esso dagli Euro 204,2 milioni del 31 dicembre 2025 agli Euro 200,1 milioni del 30 settembre 2026, principalmente grazie alla riduzione del capitale circolante, sulla base di incassi iniziali da nuove commesse acquisite;
- un ulteriore miglioramento della Posizione Finanziaria Netta a debito, passata da Euro 130,4 milioni del 31 dicembre 2025 a Euro 118,5 milioni del 30 settembre 2026, e con
- un incremento dei Mezzi Propri a Euro 81,6 milioni, rispetto ad Euro 73,7 milioni del 31 dicembre 2025.

Inoltre, riguardo alla Posizione Finanzia Netta al 30 settembre 2026 si evidenzia che, rispetto al 30 settembre 2025 (Euro 136,0), è migliorata di Euro 17,5 milioni mentre, rispetto al picco registrato al 30 giugno 2024 (Euro 183,6 milioni, dato che all'epoca includeva le attività nette discontinuate di Groupe Marais), essa si è decrementata di Euro 65,1 milioni.

Con riferimento alla struttura finanziaria, al 30 settembre 2026, la Posizione finanziaria netta si compone:

- per Euro 58,0 milioni (circa il 48,9% del totale), di debito di funzionamento[1], ovvero di natura sostanzialmente autoliquidante, a fronte del Capitale Circolante consolidato;
- per Euro 22,0 milioni (circa 18,6% del totale), a fronte della rilevazione di debito finanziario relativo al principio contabile IFRS 16, principalmente a fronte di contratti *leasing* per una quota delle macchine *trencher* del Gruppo e del valore degli affitti;
- per i residuali Euro 38,5 milioni (circa 32,5% del totale), di debito industriale[2], ovvero di natura non autoliquidante, a fronte della quota-parte di capitale fisso non direttamente coperta dai Mezzi propri.

2.3 Outlook per il 2026

Con riferimento all'intero 2026, pur in un quadro di incertezza posta dal contesto internazionale e da quello macroeconomico, si conferma la previsione di una crescita trainata dalle opportunità nei settori guidati dalla transizione energetica, con prospettive importanti legate al backlog del segmento Automation, alla crescente domanda di soluzioni Tesatura, alla strategia di internalizzazione del settore Ferroviario e alle prospettive positive delle tecnologie *cable laying* e *surface mining* per il settore Trenchers. Grazie alla sua presenza internazionale e all'attuale assetto produttivo con stabilimenti sia in Italia che negli USA, si ritiene, inoltre, di poter essere in grado di affrontare con la necessaria flessibilità le sfide poste dalle politiche daziarie in tale Paese, parimenti contraddistinte da incertezza.
I dati consuntivi dei primi nove mesi evidenziano che il Gruppo Tesmec ha subito solo alcuni effetti derivanti dalle crisi internazionali che interessano l'Ucraina e lo Stretto di Hormuz, con particolare riferimento all'impatto sul costo della logistica e dell'energia; al contempo, permangono elementi di attenzione riguardo i possibili contraccolpi da livelli di inflazione più elevati rispetto agli obiettivi delle Banche Centrali. Sul fronte energetico si ricorda che Tesmec non è un'azienda energivora e beneficia dell'impianto fotovoltaico da 1,8 MW a Grassobbio, che riduce l'esposizione ai prezzi di mercato.
Inoltre, l'impegno del management è costante nel privilegiare la profittabilità e la generazione di cassa rispetto ai volumi, continuando al contempo a perseguire iniziative strategiche volte al rafforzamento industriale e all'efficientamento del capitale investito. Pertanto, per l'intero esercizio 2026 il Gruppo Tesmec conferma le attese di una crescita dei principali indicatori di Conto Economico e di una ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2026.

3 Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Si segnalano di seguito i principali fatti di rilievo avvenuti nel periodo:

- in data 5 marzo 2026 la controllata Tesmec Rail S.r.l. si è aggiudicata due contratti con SŽ-Infrastruktura d.o.o., società responsabile della gestione del traffico, della manutenzione e della gestione della rete ferroviaria pubblica in Slovenia.
  I due contratti, della durata di 4,5 anni ciascuno e del valore complessivo pari a Euro 71 milioni, hanno ad oggetto la fornitura di 21 veicoli tecnologici a supporto della gestione, manutenzione e sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria slovena, in linea con gli standard europei. Le commesse confermano la capacità del Gruppo di trasformare il know-how maturato in Italia in soluzioni competitive su scala europea, capitalizzando gli investimenti effettuati sulla piattaforma, oggi utilizzata come prodotto modulare e scalabile per più mercati nel settore Railway;

- in data 9 aprile 2026 la capogruppo Tesmec S.p.A. e l'Università degli Studi di Bergamo hanno firmato un accordo di collaborazione di durata quinquennale con l'obiettivo di promuovere Bergamo come territorio attivo nello sviluppo di rapporti di valore tra ricerca, industria, innovazione e impiego qualificato. L'accordo istituisce un Comitato Tecnico-Scientifico congiunto e prevede attività di didattica, alta formazione, tirocini, progettualità di ricerca e partecipazione a bandi nazionali e internazionali;

[1] I debiti di funzionamento sono passività nette a breve termine a supporto dalla normale attività operativa, e sono intese corrispondere, liability-side, al valore del capitale circolante, asset-side.

[2] Il debito industriale misura la capacità di un'azienda di misurare le proprie operazioni industriali (produzione, investimenti, capitale circolante) attraverso capitale di terzi.

- in data 21 aprile 2026 l'Assemblea dei soci di Tesmec Rail S.r.l. ha approvato la distribuzione dei dividendi per l'ammontare pari a Euro 800 migliaia;

- in data 22 aprile 2026 l'Assemblea dei soci di Tesmec Automation S.r.l. ha approvato la distribuzione dei dividendi per l'ammontare pari a Euro 500 migliaia;

- in data 23 aprile 2026 si è riunita in modalità telematica, in sede ordinaria, in un'unica convocazione, l'Assemblea degli Azionisti di Tesmec S.p.A., che ha approvato il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025 e la destinazione del Risultato Netto. Nel corso dell'Assemblea è stato, quindi, presentato il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo Tesmec e le relative relazioni, compresa la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità;

- nel mese di aprile 2026 Tesmec, attraverso la controllata Tesmec Rail S.r.l., ha conseguito la prima certificazione ETCS Livello 2 per mezzi d'opera in Repubblica Ceca e le prime certificazioni necessarie per operare sulla rete ferroviaria francese, rafforzando il percorso di internazionalizzazione del Gruppo nei principali mercati ferroviari europei;

- in data 1° giugno 2026 ha avuto effetto la maggiorazione del diritto di voto relativamente a n. 292.834.678 azioni ordinarie Tesmec, ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF e in applicazione di quanto previsto dallo statuto sociale, con conseguente variazione dei diritti di voto complessivi da 606.460.200 a 899.294.878;

- in data 29 giugno 2026 la controllata Marais Technologies SAS ha venduto l'intera quota di partecipazione posseduta nella società Loire Sarthe Immobilier SCI pari al 99% alla parte correlata M.T.S. Officine meccaniche S.p.A. al prezzo di Euro 990, corrispondente al valore di libro. Di conseguenza tale società è esclusa dall'area di consolidamento.

- in data 29 giugno 2026 la capogruppo Tesmec S.p.A. ha riacquistato la quota detenuta da Simest S.p.A. nella società Tesmec SA (Pty) Ltd. pari al 49%. Poiché le partecipazioni detenute da Simest S.p.A. sono assimilate ad un finanziamento, tale operazione non ha comportato variazioni nell'area di consolidamento;

- nel mese di luglio 2026 Tesmec è stata inclusa tra le 100 PMI quotate su Borsa Italiana che compongono l'Indice Intermonte Valore Italia, lanciato il 1° luglio 2026 nell'ambito del progetto PMI2Change di Banca Generali. L'Indice, dedicato alle PMI con capitalizzazione inferiore al miliardo di euro e non incluse nel FTSE MIB, nasce con l'obiettivo di dare visibilità al tessuto delle piccole e medie imprese italiane quotate, offrendo agli investitori domestici e internazionali un punto di riferimento sull'economia reale del Paese e ampliando le opportunità di investimento rispetto agli indici tradizionali;

- In data 15 luglio 2026 Caterina Caccia Dominioni, Amministratore Delegato di Tesmec S.p.A., è stata nominata Vicepresidente di ANIE Assifer, l'Associazione delle Industrie Ferroviarie parte di Federazione ANIE, con delega alle relazioni istituzionali per il biennio 2026-2028. La nomina riconosce il ruolo di Tesmec nel settore ferroviario italiano, dove il Gruppo è attivo nella progettazione, produzione e manutenzione di sistemi e tecnologie per l'infrastruttura di linea, con siti produttivi a Monopoli e Bitetto (Bari) dedicati alla divisione Rail;

- In data 21 luglio 2026 Tesmec, attraverso la controllata Tesmec Rail S.r.l., e il Politecnico di Bari hanno firmato un accordo di collaborazione della durata di tre anni finalizzato allo sviluppo di progettualità ingegneristiche comuni nell'ambito dell'innovazione ferroviaria, della sostenibilità e della digitalizzazione delle infrastrutture. L'accordo, siglato presso il Rettorato del Politecnico di Bari alla presenza del Rettore Umberto Fratino e della CEO del Gruppo Caterina Caccia Dominioni, prevede due direttrici strategiche primarie: lo sviluppo di rotabili innovativi a basso impatto ambientale per la costruzione, manutenzione e diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria, e la progettazione di sistemi diagnostici e piattaforme di gestione dati per il monitoraggio delle infrastrutture;

- in data 4 settembre 2026 la capogruppo Tesmec S.p.A. ha nominato, con efficacia dal 14 settembre 2026, il Dott. Piero Nicodano, già Group Chief Accountant della Società, quale nuovo Chief Financial Officer e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998.

4 Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi nove mesi del 2026

Il bilancio consolidato di Tesmec è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* – di seguito "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali") omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 31 dicembre 2025. Nel seguente prospetto si riportano i principali indicatori economico-finanziari del Gruppo dei primi nove mesi del 2026 e quelli patrimoniali/finanziari al 30 settembre 2026, confrontati con i risultati rispettivamente del pari periodo 2025 e al 31 dicembre 2025.

	SINTESI DEI RISULTATI	
30 settembre 2025	**Principali dati economici** (milioni di Euro)	**30 settembre 2026**
192,2	Ricavi Operativi	224,6
31,4	EBITDA	35,9
15,8	Risultato Operativo	19,6
(3,2)	Utile/Perdite su cambi nette	0,9
0,1	Risultato Netto di Gruppo	4,8
21,0	Investimenti netti in immobilizzazioni materiali, immateriali e diritti di uso	14,2
926	Numero dipendenti	964
31 dicembre 2025	**Principali dati patrimoniali/finanziari** (milioni di Euro)	**30 settembre 2026**
204,2	Capitale Investito Netto	200,1
73,7	Patrimonio Netto	81,6
130,4	Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo	118,5

* Tali unità sono rappresentate al netto dei dipendenti relativi alle attività e passività destinate alla dismissione pari a 40.

5 Sintesi dei risultati economici e patrimoniali al 30 settembre 2026

5.1 Indicatori alternativi di performance

Nella presente sezione sono illustrati alcuni Indicatori Alternativi di Performance, non previsti dagli IFRS (*non-GAAP measures*), e utilizzati dagli amministratori al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione del Gruppo. Gli Indicatori Alternativi di Performance sono costruiti esclusivamente a partire da dati contabili storici del Gruppo e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 come da comunicazione CONSOB n. 92543 del 3 dicembre 2015.

Gli Indicatori Alternativi di Performance di seguito presentati non sono assoggettati a revisione contabile e non devono essere interpretati come indicatori dell'andamento futuro del Gruppo:

- EBITDA: è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti ed è direttamente desumibile dal prospetto di conto economico consolidato.
- Capitale circolante netto: è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti, ad esclusione delle attività e passività finanziarie ed è direttamente desumibile dal prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.
- Capitale investito netto: è calcolato come capitale circolante netto ed immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine, al netto delle passività a lungo termine ed è direttamente desumibile dal prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.
- Indebitamento finanziario netto del Gruppo: rappresenta un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo Tesmec. È determinato quale come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti, delle passività finanziarie correnti e non correnti (incluse le passività per diritto d'uso) e del valore equo degli strumenti finanziari di copertura.
- Indebitamento finanziario netto come da comunicazione ESMA 32-382-1138: corrisponde all'indebitamento finanziario netto del Gruppo come sopra definito e include inoltre i debiti commerciali e altri debiti non

correnti, che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi), ed eventuali altri prestiti infruttiferi (così come definito dagli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32- 382-1138" e ripreso da CONSOB nella comunicazione 5/21 del 29 aprile 2021).

5.2 Gestione economica

Conto economico consolidato

I commenti forniti di seguito si riferiscono al raffronto dei dati economici consolidati al 30 settembre 2026 rispetto a quelli del 30 settembre 2025.

I principali dati reddituali per i primi nove mesi del 2026 e 2025 sono riportati nella tabella seguente:

	Al 30 settembre				
(In migliaia di Euro)	**2026**	**% sui ricavi**	**2025**	**% sui ricavi**	**2026 vs 2025**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**224.572**	**100,0%**	**192.219**	**100,0%**	**32.353**
Costi per materie prime e materiali di consumo	(107.553)	-47,9%	(87.108)	-45,3%	(20.445)
Costi per servizi	(45.665)	-20,3%	(37.915)	-19,7%	(7.750)
Costo del lavoro	(42.983)	-19,1%	(40.516)	-21,1%	(2.467)
Altri costi/ricavi operativi netti	(6.380)	-2,8%	(3.983)	-2,1%	(2.397)
Ammortamenti	(16.291)	-7,3%	(15.568)	-8,1%	(723)
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	11.085	4,9%	8.322	4,3%	2.763
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Venture operative con il metodo del patrimonio netto	2.805	1,2%	342	0,2%	2.463
Totale costi operativi	**(204.982)**	**-91,3%**	**(176.426)**	**-91,8%**	**(28.556)**
Risultato operativo	**19.590**	**8,7%**	**15.793**	**8,2%**	**3.797**
Proventi/Oneri finanziari netti	(11.685)	-5,2%	(11.497)	-6,0%	(188)
Utile/Perdite su cambi nette	936	0,4%	(3.237)	-1,7%	4.173
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto	2	0,0%	(35)	0,0%	37
Utile/(perdita) ante imposte	**8.843**	**3,9%**	**1.024**	**0,5%**	**7.819**
Imposte sul reddito	(3.842)	-1,7%	(1.288)	-0,7%	(2.554)
Utile netto/(perdita netta) del periodo delle attività continuative	**5.001**	**2,2%**	**(264)**	**-0,1%**	**5.265**
Perdita netta del periodo delle attività destinate alla dismissione	**-**	**0,0%**	**(394)**	**-0,2%**	**394**
Utile/(perdita) del periodo	**5.001**	**2,2%**	**(658)**	**-0,3%**	**5.659**
Utile/(perdita) di terzi	196	0,1%	(803)	-0,4%	999
Utile/(perdita) di Gruppo	**4.805**	**2,1%**	**145**	**0,1%**	**4.660**

Ricavi

I ricavi complessivi al 30 settembre 2026, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrano un incremento del 16,8%.

	Al 30 settembre				
(In migliaia di Euro)	**2026**	**% sui ricavi**	**2025**	**% sui ricavi**	**2026 vs 2025**
Vendita di prodotti	194.947	86,8%	142.460	74,1%	52.487
Prestazione di servizi	32.380	14,4%	26.980	14,0%	5.400

Variazione dei lavori in corso	(2.755)	-1,2%	22.779	11,9%	(25.534)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**224.572**	**100,0%**	**192.219**	**100,0%**	**32.353**

Le prestazioni di servizi riguardano principalmente il settore trencher e sono rappresentate da attività di noleggio di macchinari svolte negli Stati Uniti, in Francia, in Africa e in Oceania.

Ricavi per area geografica

Il fatturato del Gruppo risulta essere realizzato prevalentemente all'estero (per l'80,1%) e in particolare in paesi extra UE. Di seguito l'analisi dei ricavi per area con il confronto tra i dati dei primi nove mesi del 2026 e quelli dei primi nove mesi del 2025.

Si sottolinea che la segmentazione per area geografica è determinata dal Paese in cui ha sede il soggetto acquirente, indipendentemente da quello in cui sono organizzate le attività di progetto/vendita.

	Al 30 settembre				
(In migliaia di Euro)	**2026**	**% sui ricavi**	**2025**	**% sui ricavi**	**2026 vs 2025**
Italia	44.660	19,9%	46.969	24,4%	(2.309)
Europa	42.122	18,8%	29.982	15,6%	12.140
Medio Oriente	30.087	13,4%	27.286	14,2%	2.801
Africa	17.997	8,0%	29.089	15,1%	(11.092)
Nord e Centro America	42.502	18,9%	30.621	15,9%	11.881
BRIC e Others	47.204	21,0%	28.272	14,7%	18.932
Totale ricavi	**224.572**	**100,0%**	**192.219**	**100,0%**	**32.353**

Costi operativi al netto degli ammortamenti

I costi operativi al netto degli ammortamenti al 30 settembre 2026, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrano un incremento del 17,3%.

	Al 30 settembre				
(In migliaia di Euro)	**2026**	**% sui ricavi**	**2025**	**% sui ricavi**	**2026 vs 2025**
Costi per materie prime e materiali di consumo	(107.553)	-47,9%	(87.108)	-45,3%	(20.445)
Costi per servizi	(45.665)	-20,3%	(37.915)	-19,7%	(7.750)
Costo del lavoro	(42.983)	-19,1%	(40.516)	-21,1%	(2.467)
Altri costi/ricavi operativi netti	(6.380)	-2,8%	(3.983)	-2,1%	(2.397)
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	11.085	4,9%	8.322	4,3%	2.763
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Ventures operative con il metodo del patrimonio netto	2.805	1,2%	342	0,2%	2.463
Costi operativi al netto degli ammortamenti	**(188.691)**	**-84,0%**	**(160.858)**	**-83,7%**	**(27.833)**

Si evidenzia nella tabella un incremento dei costi operativi per Euro 27.833 migliaia. Tale incremento di costi riflette:

- per quanto riguarda materie prime, materiali di consumo e servizi, l'incremento delle vendite, in un contesto di diverso mix prodotto e dall'incremento dei costi di trasporto derivanti dall'attuale scenario geopolitico;
- per quanto riguarda i risultati da Joint Venture il positivo andamento della consociata Condux Tesmec Inc..

EBITDA

Quale effetto di quanto sopra esposto, si registra un margine operativo lordo di Euro 35.881 migliaia, in incremento rispetto a quanto registrato nei primi nove mesi del 2025, periodo in cui era stato pari ad Euro 31.361 migliaia.

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa EBITDA:

	Al 30 settembre				
(In migliaia di Euro)	**2026**	**% sui ricavi**	**2025**	**% sui ricavi**	**2026 vs 2025**
Risultato operativo	19.590	8,7%	15.793	8,2%	3.797
+ Ammortamenti	16.291	7,3%	15.568	8,1%	723
EBITDA	**35.881**	**16,0%**	**31.361**	**16,3%**	**4.520**

L'EBITDA dei primi nove mesi del 2026 mostra un incremento del 14,4% rispetto a quello dei primi nove mesi del 2025 ed ammonta a Euro 35.881 migliaia, con una redditività pari al 16,0% dei ricavi. Il risultato beneficia del forte miglioramento della redditività del settore Energy, il cui EBITDA cresce del 53,6% rispetto ai primi nove mesi del 2025, grazie alla significativa accelerazione del segmento Energy-Stringing, e del progressivo recupero del business Trencher.

Gestione finanziaria

	Al 30 settembre				
(In migliaia di Euro)	**2026**	**% sui ricavi**	**2025**	**% sui ricavi**	**2026 vs 2025**
Proventi/Oneri Finanziari Netti	(12.808)	-5,7%	(11.533)	-6,0%	(1.275)
Utile/perdite su cambi nette	936	0,4%	(3.237)	-1,7%	4.173
Adeguamento *fair value* strumenti finanziari su tassi	1.123	0,5%	36	0,0%	1.087
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto	2	0,0%	(35)	0,0%	37
Totale oneri/proventi finanziari netti	**(10.747)**	**-4,8%**	**(14.769)**	**-7,7%**	**4.022**

Il risultato della gestione finanziaria netta risulta migliore rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente per complessivi Euro 4.022 migliaia, a seguito di:

- un impatto positivo da Utile/perdite su cambi nette per Euro 4.173 migliaia, derivante dal favorevole andamento dei cambi al 30 settembre 2026 rispetto al 30 settembre 2025, che ha portato nei primi nove mesi del 2026 a registrare utili netti per un totale di Euro 936 migliaia rispetto a perdite nette di Euro 3.237 migliaia nei primi nove mesi del 2025;
- un impatto positivo dell'Adeguamento a fair value di strumenti finanziari su tassi per Euro 1.087 migliaia.

5.3 Conto Economico per settore

Ricavi per settore

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati economici al 30 settembre 2026 rispetto a quelli del 30 settembre 2025 suddivisi per i tre settori operativi.

	Al 30 settembre				
(In migliaia di Euro)	**2026**	**% sui ricavi**	**2025**	**% sui ricavi**	**2026 vs 2025**
Energy	91.643	40,8%	69.905	36,4%	21.738
Trencher	95.826	42,7%	85.109	44,3%	10.717
Ferroviario	37.103	16,5%	37.205	19,4%	(102)
Totale Ricavi	**224.572**	**100,0%**	**192.219**	**100,0%**	**32.353**

Nei primi nove mesi del 2026 il Gruppo ha consolidato ricavi per Euro 224.572 migliaia con un incremento di Euro 32.353 migliaia (pari al 7,0%) rispetto al dato di Euro 192.219 migliaia registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

- Il settore Energy registra ricavi pari a Euro 91.643 migliaia, in incremento di circa il 31,1% rispetto al dato di Euro 69.905 migliaia realizzato al 30 settembre 2025. Più in particolare, si evidenzia che il segmento Energy-Stringing ha realizzato ricavi di Euro 65.767 migliaia nei primi nove mesi del 2026 rispetto al valore di Euro 47.171 migliaia del pari periodo del 2025 (+39,4%). Il risultato conferma il positivo posizionamento del Gruppo in un mercato in espansione, sostenuto dagli investimenti nelle infrastrutture elettriche e da un backlog commerciale che assicura visibilità oltre l'esercizio corrente. Anche il segmento Energy-Automation ha proseguito il proprio percorso di crescita realizzando ricavi per Euro 25.876 migliaia, rispetto ad Euro 22.734 migliaia al 30 settembre 2025 (+13,8%).
- Il settore Trencher registra ricavi pari a Euro 95.826 migliaia, in incremento di circa il 12,6% rispetto al dato di Euro 85.109 migliaia al 30 settembre 2025 con solide performance registrate negli Stati Uniti e in Sud America. Il business ha intrapreso un progressivo percorso di recupero, sostenuto dall'incremento dei volumi produttivi e dal rafforzamento del portafoglio ordini.
- Il settore Ferroviario registra ricavi pari a Euro 37.103 migliaia sostanzialmente in linea al dato di Euro 37.205 migliaia realizzato al 30 settembre 2025. Parallelamente, la divisione ha proseguito l'attività di sviluppo commerciale, rafforzando significativamente il proprio portafoglio ordini nonostante un contesto caratterizzato da ritardi nell'aggiudicazione di alcune gare.

EBITDA per settore

Nella tabella seguente si riportano i dati di EBITDA al 30 settembre 2026 rispetto a quelli del 30 settembre 2025, suddivisi per i tre settori operativi:

	Al 30 settembre				
(In migliaia di Euro)	**2026**	**% sui ricavi**	**2025**	**% sui ricavi**	**2026 vs 2025**
Energy	20.457	22,3%	13.319	19,1%	7.138
Trencher	13.369	14,0%	10.774	12,7%	2.595
Ferroviario	2.055	5,5%	7.268	19,5%	(5.213)
EBITDA	**35.881**	**16,0%**	**31.361**	**16,3%**	**4.520**

Tale risultato è l'effetto combinato di andamenti diversi di tre settori:

- il settore Energy ha generato un EBITDA di Euro 20.457 migliaia (pari al 22,3% dei ricavi), in incremento di Euro 7.138 migliaia rispetto al valore di Euro 13.319 migliaia (pari al 19,1% dei ricavi) al 30 settembre 2025. Il segmento Energy-Stringing ha consuntivato un EBITDA pari ad Euro 15.253 migliaia, in aumento di Euro 6.315 migliaia (pari al 70,7%) rispetto al valore di Euro 8.938 migliaia dei primi nove mesi del 2025. La performance riflette il significativo contributo della joint venture Condux Tesmec Inc. negli Stati Uniti, in un contesto di mercato particolarmente favorevole, sostenuto dai consistenti investimenti per il potenziamento e l'ammodernamento delle infrastrutture elettriche. A supportare il risultato hanno contribuito anche le iniziative strategiche intraprese per l'efficientamento delle operations e della supply chain. Anche il segmento Energy-Automation ha ottenuto un EBITDA di Euro 5.204 migliaia, in aumento di Euro 823 migliaia (pari al 18,8%) rispetto al valore di Euro 4.381 migliaia dei primi nove mesi 2025. Il segmento ha confermato un'evoluzione positiva della redditività, beneficiando di un favorevole mix di prodotto e dell'effetto leva generato dalla crescita dei volumi;

- il settore Trencher ha generato un EBITDA di Euro 13.369 migliaia (pari al 14,0% dei ricavi), in incremento di Euro 2.595 migliaia rispetto al valore di Euro 10.774 migliaia (pari al 12,7% dei ricavi) dei primi nove mesi del 2025. Come descritto nel paragrafo precedente, il business ha intrapreso un progressivo percorso di recupero, sostenuto dall'incremento dei volumi produttivi e dal rafforzamento del portafoglio ordini.

- il settore Ferroviario ha generato un EBITDA di Euro 2.055 migliaia (pari al 5,5% dei ricavi), in decremento di Euro 5.312 migliaia rispetto al valore di Euro 7.268 migliaia (pari al 19,5% dei ricavi) dei primi nove mesi del 2025. Tale andamento risente dell'effetto derivante dalla conclusione di commesse storiche e l'avvio dei nuovi progetti acquisiti, oltre a un mix di periodo temporaneamente sfavorevole. La prevista accelerazione

si è manifestata con tempistiche più graduali rispetto alle attese iniziali, con effetti attesi principalmente nel quarto trimestre: il Gruppo ritiene tuttavia che l'avanzamento delle commesse già acquisite possa tradursi in un significativo recupero della redditività nell'ultima parte dell'esercizio e creare le basi per una progressiva normalizzazione della performance nei trimestri successivi. Le commesse acquisite dalla fine del 2025 hanno infatti progressivamente rafforzato il portafoglio ordini della divisione e sono attese tradursi in un contributo crescente ai risultati economici nei prossimi periodi.

5.4 Stato Patrimoniale e profilo finanziario

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali del Gruppo, al 30 settembre 2026 comparati con il 31 dicembre 2025. In particolare, si riporta lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2026 ed al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	**Al 30 settembre 2026**	**Al 31 dicembre 2025**	**2026 vs 2025**
IMPIEGHI			
Capitale circolante netto	57.957	71.798	(13.841)
Immobilizzazioni	117.824	116.847	977
Altre attività e passività a lungo termine	24.275	15.520	8.755
Capitale investito netto	**200.056**	**204.165**	**(4.109)**
FONTI			
Indebitamento finanziario netto	118.452	130.435	(11.983)
Patrimonio netto	81.604	73.730	7.874
Totale fonti di finanziamento	**200.056**	**204.165**	**(4.109)**

A) Capitale circolante

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Capitale Circolante Netto" al 30 settembre 2026 ed al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	**Al 30 settembre 2026**	**Al 31 dicembre 2025**	**2026 vs 2025**
Crediti commerciali	73.022	61.089	11.933
Lavori in corso su ordinazione	30.999	34.251	(3.252)
Rimanenze	102.704	87.664	15.040
Debiti commerciali	(116.542)	(103.782)	(12.760)
Altre attività/(passività) correnti	(32.226)	(7.424)	(24.802)
Capitale circolante netto	**57.957**	**71.798**	**(13.841)**

Il Capitale circolante netto, pari ad Euro 57.957 migliaia, si decrementa di Euro 13.841 migliaia (pari al 19,3%) rispetto al 31 dicembre 2025. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento della voce "Altre attività/(passività) correnti" per Euro 24.802 migliaia, grazie agli anticipi ricevuti su nuove commesse e dall'incremento della voce "Crediti commerciali" per Euro 11.933 migliaia e "Debiti commerciali" per Euro 12.760 migliaia in linea con l'incremento dei volumi di vendita.

B) Immobilizzazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Immobilizzazioni" al 30 settembre 2026 ed al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2026	Al 31 dicembre 2025	2026 vs 2025
Attività immateriali	49.126	46.430	2.696
Attività materiali	36.682	37.384	(702)
Diritti d'uso	16.457	19.826	(3.369)
Partecipazioni in imprese collegate	15.517	13.165	2.352
Altre partecipazioni	42	42	-
Immobilizzazioni	**117.824**	**116.847**	**977**

Il totale delle immobilizzazioni registra un incremento netto di Euro 977 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 riconducibile principalmente all'incremento della voce Partecipazioni in imprese collegate per Euro 2.352 migliaia.

C) Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Indebitamento finanziario netto" al 30 settembre 2026 ed al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2026	*di cui con parti correlate e gruppo*	Al 31 dicembre 2025	*di cui con parti correlate e gruppo*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(35.168)		(40.560)	
Attività finanziarie correnti	(36.301)	*(7.336)*	(22.384)	*(6.178)*
Passività finanziarie correnti	94.823	*2.451*	83.891	*2.516*
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	8.044	*1.145*	9.624	*3.042*
Strumenti finanziari derivati quota corrente	26		-	
Indebitamento finanziario corrente	**31.424**	***(3.740)***	**30.571**	***(620)***
Passività finanziarie non correnti	73.026	-	81.762	-
Passività finanziarie da diritti d'uso non correnti	14.002	*853*	18.019	*490*
Strumenti finanziari derivati quota non corrente	-		83	
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-		-	
Indebitamento finanziario non corrente	**87.028**	***853***	**99.864**	***490***
Indebitamento finanziario netto come da comunicazione ESMA 32-382-1138	**118.452**	***(2.887)***	**130.435**	***(130)***
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-		-	
Indebitamento finanziario netto del Gruppo	**118.452**	***(2.887)***	**130.435**	***(130)***

Si segnala che l'indebitamento finanziario netto ante l'applicazione dell'IFRS 16, al 30 settembre 2026, è pari ad Euro 96.406 migliaia con un decremento rispetto a fine 2025 di Euro 6.386 migliaia.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2026, comprensivo dell'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, si decrementa rispetto al valore registrato a fine anno 2025 di Euro 11.983 migliaia.

Si precisa che i contratti di finanziamento e i prestiti obbligazionari in essere prevedono contrattualmente il conteggio dei covenants finanziari sulla base di un indebitamento finanziario netto calcolato sui dati di bilancio consolidato al 31 dicembre e ante applicazione IFRS 16.

Inoltre, il contratto di finanziamento della controllata Tesmec USA, Inc. prevede covenants finanziari da calcolarsi trimestralmente sui dati del bilancio *combined* delle controllate americane del Gruppo. Al 30 settembre 2026 tali parametri risultano rispettati.

6 Gestione e tipologia dei rischi finanziari

Per la gestione dei rischi finanziari si rimanda al paragrafo “Politica di gestione del rischio finanziario” contenuto nelle Note Illustrative della Relazione Finanziaria Annuale dell’esercizio 2025, in cui vengono illustrate le politiche del Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari.

7 Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998, del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi nove mesi dell’esercizio 2025, non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d’impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.
Per le informazioni rilevanti infragruppo e con parti correlate si rimanda al paragrafo “Rapporti con parti correlate” contenuto nelle Note Illustrative.

8 Dipendenti del Gruppo

Il numero dei dipendenti del Gruppo nei primi nove mesi dell’esercizio 2026, comprensivo degli organici delle società consolidate integralmente, è pari a 964 unità contro le 926 unità dell’esercizio 2025 (al netto dei dipendenti relativi alle attività e passività destinate alla dismissione pari a 40 unità).

9 Altre informazioni

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo:

- In data 15 ottobre 2026, Tesmec S.p.A. si è aggiudicata il premio nella categoria Sociale per le imprese con fatturato superiore a 250 milioni di euro nell’ambito della sesta edizione del Sustainability Award, ideato da Kon Group, riconoscimento che valorizza le iniziative del Gruppo in materia di sicurezza sul lavoro, benessere delle persone, parità di genere e volontariato aziendale. La cerimonia si è tenuta presso Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana a Milano, e il premio è stato ritirato dall’Amministratore Delegato Caterina Caccia Dominioni. Il Sustainability Award è l’unico riconoscimento in Italia assegnato esclusivamente sulla base di rating ESG elaborati con metodologie algoritmiche indipendenti, sviluppate da Altis Advisory, spin-off dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, dal Politecnico di Milano con i centri Tiresia e Triadi, e da RepRisk;

- In data 3 novembre 2026, la controllata Tesmec Rail S.r.l. si è aggiudicata in via provvisoria una gara indetta dalle Ferrovie Federali Svizzere per la fornitura di una nuova flotta di veicoli per la manutenzione della catenaria interamente alimentati a batteria, per un valore complessivo di circa 47 milioni di franchi svizzeri. La commessa conferma la validità della strategia di elettrificazione perseguita dal Gruppo nel segmento dei veicoli ferroviari da cantiere e rafforza il posizionamento di Tesmec nei mercati ferroviari internazionali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel contesto economico globale attuale, il Gruppo continua a beneficiare di trend strutturali di lungo periodo quali elettrificazione, digitalizzazione e ammodernamento delle infrastrutture energetiche e ferroviarie. L'accelerazione degli investimenti nelle reti elettriche, nelle energie rinnovabili, nelle smart grid, nella connettività digitale e nei sistemi di trasporto rappresenta un'importante opportunità di sviluppo per il Gruppo. Grazie alle proprie competenze tecnologiche, alle soluzioni proprietarie e alla crescente integrazione di componenti digitali e servizi, Tesmec è ben posizionata per accompagnare lo sviluppo, il monitoraggio e la manutenzione delle infrastrutture strategiche lungo il loro intero ciclo di vita. In tale contesto, il Gruppo prosegue il percorso di evoluzione del proprio modello di business verso soluzioni a maggior valore aggiunto e contenuto tecnologico, rafforzando al contempo la propria presenza nei mercati a più elevato potenziale di crescita. La combinazione di portafoglio tecnologico, presenza internazionale, prossimità ai clienti e disciplina operativa consente al Gruppo di cogliere le opportunità offerte dai mercati di riferimento e di perseguire una crescita sostenibile nel medio-lungo termine.

Pertanto, per l'esercizio 2026, il Gruppo Tesmec conferma le aspettative di crescita dei principali indicatori economici rispetto all'esercizio 2025, con una progressiva accelerazione nel quarto trimestre, e di miglioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto rispetto al 30 settembre 2026, Tali prospettive sono supportate dalla visibilità garantita dalle commesse in esecuzione, dalla consistenza del portafoglio ordini e dai favorevoli driver strutturali che caratterizzano i mercati di riferimento del Gruppo. Pur permanendo un contesto macroeconomico e geopolitico caratterizzato da elementi di incertezza che continuano a essere monitorate con attenzione, il Gruppo ritiene che il proprio posizionamento competitivo, la solidità del backlog e le opportunità offerte dai trend di elettrificazione, digitalizzazione e ammodernamento delle infrastrutture consentano di mantenere una buona visibilità sull'evoluzione del business e di guardare con fiducia alle prospettive di sviluppo future.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

(Non oggetto di verifica da parte della società di revisione)

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2026 e al 31 dicembre 2025

(In migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**31 dicembre 2025**
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali	49.126	46.430
Attività materiali	36.682	37.384
Diritti d'uso	16.457	19.826
Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	15.517	13.165
Altre partecipazioni	42	42
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	8.691	6.000
Strumenti finanziari derivati	1.087	21
Crediti per imposte anticipate	13.791	13.825
Crediti commerciali non correnti	6.142	1.476
Altre attività non correnti	7	6
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**147.542**	**138.175**
ATTIVITA' CORRENTI		
Lavori in corso su ordinazione	30.999	34.251
Rimanenze	102.704	87.664
Crediti commerciali	73.022	61.089
di cui con parti correlate:	*645*	*4.670*
Crediti tributari	2.226	2.011
Altri titoli disponibili per la vendita	11.232	302
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	25.069	22.082
di cui con parti correlate:	*7.336*	*6.178*
Altre attività correnti	14.643	16.241
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.168	40.560
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**295.063**	**264.200**
TOTALE ATTIVITA'	**442.605**	**402.375**
PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
Capitale sociale	15.702	15.702
Riserve / (deficit)	57.834	53.362
Utile netto / (perdita) di gruppo	4.805	1.691
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**78.341**	**70.755**
Capitale e riserve / (deficit) di terzi	3.067	2.539
Utile netto / (perdita) di pertinenza di terzi	196	436
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	**3.263**	**2.975**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**81.604**	**73.730**
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti a medio-lungo termine	68.131	75.907
Prestito obbligazionario non corrente	4.895	5.855
Passività finanziarie da diritti d'uso non correnti	14.002	18.019
di cui con parti correlate:	*853*	*490*
Strumenti finanziari derivati	-	83
Passività per benefici ai dipendenti	3.534	3.934

Imposte differite passive	1.909	1.874
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	**92.471**	**105.672**
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori	92.910	81.989
di cui con parti correlate:	*2.451*	*2.516*
Prestito obbligazionario	1.913	1.902
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	8.044	9.624
di cui con parti correlate:	*1.145*	*3.042*
Strumenti finanziari derivati	26	-
Debiti commerciali	116.542	103.782
di cui con parti correlate:	*4.013*	*12.887*
Acconti da clienti	28.121	7.650
Debiti tributari	4.520	1.493
Fondi per rischi ed oneri	2.996	2.583
Altre passività correnti	13.458	13.950
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**268.530**	**222.973**
TOTALE PASSIVITA'	**361.001**	**328.645**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**442.605**	**402.375**

Conto economico consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2026 e 2025

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre	
	2026	**2025**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**224.572**	**192.219**
di cui con parti correlate:	*5.602*	*5.134*
Costi per materie prime e materiali di consumo	(107.553)	(87.108)
di cui con parti correlate:	*(28)*	*(14)*
Costi per servizi	(45.665)	(37.915)
di cui con parti correlate:	*(337)*	*(98)*
Costo del lavoro	(42.983)	(40.516)
Altri costi/ricavi operativi netti	(6.380)	(3.983)
di cui con parti correlate:	*(178)*	*199*
Ammortamenti	(16.291)	(15.568)
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	11.085	8.322
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Venture operative con il metodo del patrimonio netto	2.805	342
Totale costi operativi	**(204.982)**	**(176.426)**
Risultato operativo	**19.590**	**15.793**
Oneri finanziari	(16.702)	(17.477)
di cui con parti correlate:	*(160)*	*(257)*
Proventi finanziari	5.953	2.743
di cui con parti correlate:	*170*	*7*
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto	2	(35)
Utile / (perdita) ante imposte	**8.843**	**1.024**
Imposte sul reddito	(3.842)	(1.288)
Utile netto/(perdita netta) del periodo delle attività continuative	**5.001**	**(264)**
Perdita netta del periodo delle attività destinate alla dismissione	**-**	**(394)**
Utile netto/(perdita netta) del periodo	**5.001**	**(658)**
Utile / (perdita) di terzi	196	(803)
Utile / (perdita) di Gruppo	**4.805**	**145**
Utile / (perdita) per azione base e diluito	**0,0079**	**0,0002**

Conto economico complessivo consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2026 e 2025

	Al 30 settembre	
(In migliaia di Euro)	**2026**	**2025**
UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO	**5.001**	**(658)**
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utili/(perdita) d'esercizio:		
Differenze di conversione di bilanci esteri	111	(4.486)
Altri movimenti	1.550	(3.187)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utili/(perdita) d'esercizio:		
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	220	60
Imposte sul reddito	(53)	(14)
	167	46
Totale altri utili/(perdite) al netto dell"effetto fiscale	**1.828**	**(7.627)**
Totale utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	**6.829**	**(8.285)**
Attribuibile a:		
Azionisti della capogruppo	6.633	(4.965)
Azionisti di minoranza	196	(803)

Rendiconto finanziario consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2026 e 2025

	Al 30 settembre	
(In migliaia di Euro)	**2026**	**2025**
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile/(Perdita) del periodo delle attività continuative	5.001	(264)
Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative:		
Ammortamenti	16.291	15.568
Accantonamenti per passività per benefici ai dipendenti	1.453	1.330
Accantonamenti per fondi rischi ed oneri / fondo obsolescenza magazzino / fondo svalutazione crediti	2.674	1.616
Versamenti per benefici ai dipendenti	(1.634)	(1.186)
Pagamenti per fondi rischi ed oneri	-	(13)
Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive	148	(918)
Variazione di fair value strumenti finanziari	(1.122)	(83)
Variazioni nelle attività e passività operative:		
Crediti commerciali	4.505	108
di cui con parti correlate:	*(4.025)*	*(54)*
Rimanenze	(12.184)	(7.736)
Debiti commerciali	9.054	24.833
di cui con parti correlate:	*(8.874)*	*1.497*
Altre attività e passività correnti	3.871	(3.964)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	**28.057**	**29.291**
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali	(4.329)	(4.367)
Investimenti in attività immateriali	(10.748)	(8.972)
Investimenti in Diritti d'uso	(2.467)	(4.399)
(Investimenti) / Dismissioni di attività finanziarie	(18.367)	11.191
di cui con parti correlate:	*(1.158)*	*625*
Vendita di attività materiali, immateriali e diritti d'uso	3.361	4.160
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**(32.550)**	**(2.387)**
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	6.589	53.347
di cui con parti correlate:	*103*	-
Iscrizione passività finanziarie da diritti d'uso	2.334	7.104
di cui con parti correlate:	*750*	*2*
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	(14.328)	(62.841)
di cui con parti correlate:	*(168)*	(464)
Rimborso di Passività finanziarie da diritti d'uso	(7.975)	(10.844)
di cui con parti correlate:	*(2.284)*	*(2.277)*
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	9.518	3.199
Altre variazioni	2.595	1.696
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO / (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**(1.267)**	**(8.339)**
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO / (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA'/PASSIVITA DESTINATE ALLA DISMISSIONE (D)	**-**	**(8.887)**
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	**(5.760)**	**9.678**

EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (F)	368	(819)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (G)	40.560	29.559
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)	**35.168**	**38.418**
Informazioni aggiuntive:		
Interessi pagati	13.145	11.949
Imposte sul reddito pagate	505	1.140

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2026 e 2025

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2026	**15.702**	**2.684**	**39.215**	**(2.341)**	**(923)**	**14.727**	**1.691**	**70.755**	**2.975**	**73.730**
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	4.805	4.805	196	5.001
Altre variazioni	-	-	-	-	1.550	167	-	1.717	-	1.717
Altri utili/(perdite)	-	-	-	-	19	-	-	19	92	111
Conto economico complessivo	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.569**	**167**	**4.805**	**6.541**	**288**	**6.829**
Destinazione utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	1.691	(1.691)	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	1.045	-	1.045	-	1.045
Saldo al 30 settembre 2026	**15.702**	**2.684**	**39.215**	**(2.341)**	**646**	**17.630**	**4.805**	**78.341**	**3.263**	**81.604**

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2025	**15.702**	**2.516**	**39.215**	**(2.341)**	**6.293**	**18.324**	**(5.181)**	**74.528**	**3.084**	**77.612**
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	145	145	(803)	(658)
Altre variazioni	-	-	-	-	(3.187)	46	-	(3.141)	-	(3.141)
Altri utili/(perdite)	-	-	-	-	(4.129)	-	-	(4.129)	(357)	(4.486)
Conto economico complessivo					**(7.316)**	**46**	**145**	**(7.125)**	**(1.160)**	**(8.285)**
Destinazione utile dell'esercizio	-	168	-	-	-	(5.349)	5.181	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	(336)	(336)	(139)	(475)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	4.516	-	4.516	842	5.358
Saldo al 30 settembre 2025	**15.702**	**2.684**	**39.215**	**(2.341)**	**(1.023)**	**17.537**	**(191)**	**71.583**	**2.627**	**74.210**

Note esplicative

Principi contabili e criteri di redazione adottati nella preparazione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2026

1 Informazioni societarie

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito "Capogruppo" o "Tesmec") è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – EURONEXT STAR Milan a partire dal 1° luglio 2010. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Tesmec") è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

2 Criteri di redazione

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2026 è stato redatto in forma abbreviata. Il resoconto intermedio di gestione consolidato, non esponendo tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale, né di un bilancio intermedio ai sensi del principio IAS 34, deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

I principi contabili adottati nella redazione del presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2026 coincidono con quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, predisposto in conformità agli IFRS, al quale si fa rinvio per un'esposizione completa. Si precisa che, i principi contabili e le interpretazioni omologati dalla Commissione europea ed entrati in vigore, per la prima volta, il 1° gennaio 2026 non hanno particolare rilevanza per il Gruppo. Il Gruppo, inoltre, non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2026 è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati, quali dati comparativi, i dati al 31 dicembre 2025 per la situazione patrimoniale-finanziaria e i dati del terzo trimestre 2025 per il conto economico consolidato, per il conto economico complessivo consolidato, per le movimentazioni di patrimonio netto e per il rendiconto finanziario.

In particolare, si segnala che lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato abbreviato adotta l'Euro come valuta di presentazione. I saldi di bilancio e delle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato.

La pubblicazione del resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Tesmec per il periodo chiuso al 30 settembre 2026, è stata autorizzata dal Consiglio di amministrazione in data 6 novembre 2026.

3 Criteri e area di consolidamento

Al 30 settembre 2026 l'area di consolidamento risulta così variata rispetto al 31 dicembre 2025:

- in data 29 giugno 2026 la controllata Marais Technologies SAS ha venduto l'intera quota di partecipazione posseduta nella società Loire Sarthe Immobilier SCI pari al 99% alla parte correlata M.T.S. Officine meccaniche S.p.A. al prezzo di Euro 990, corrispondente al valore di libro. Di conseguenza tale società è esclusa dall'area di consolidamento;

- in data 29 giugno 2026 la capogruppo Tesmec S.p.A. ha riacquistato la quota detenuta da Simest S.p.A. nella società Tesmec SA (Pty) Ltd. pari al 49%. Poiché le partecipazioni detenute da Simest S.p.A. sono assimilate ad un finanziamento, tale operazione non ha comportato variazioni nell'area di consolidamento.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro e delle poste in valuta estera

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi per il periodo chiuso al 30 settembre		Cambi di fine periodo al 30 settembre	
	2026	**2025**	**2026**	**2025**
Dollaro Australiano	1,6503	1,7447	1,6297	1,7760
Renminbi	7,9204	8,0745	7,6130	8,3591
Dinaro Algerino	153,4463	147,6709	151,8963	151,9618
Franco GNF	10.156,54	9.650,92	9.987,14	10.155,06
Dinaro Marocchino	10,7784	10,4910	10,9930	10,6760
Dollaro Neozelandese	1,9843	1,9131	2,0115	2,0257
Riyal Qatar	4,2262	4,0724	4,1332	4,2737
Rublo Russo	91,0054	94,4068	96,0625	97,1410
Riyal Saudita	4,3539	4,1954	4,2581	4,4029
Dollaro USA	1,1610	1,1188	1,1355	1,1741
Franco CFA	655,9570	655,9570	655,9570	655,9570
Rand	19,000	20,268	18,612	20,282

4 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2026. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards applicati dal 1° gennaio 2026

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2026:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento ***"Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7"***. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
  - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
  - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

  Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

  Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7"***. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
  - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
  - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
  - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

  La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato ***"Annual Improvements Volume 11"***. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
  - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
  - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
  - IFRS 9 Financial Instruments;
  - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
  - IAS 7 Statement of Cash Flows.

  Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 settembre 2026

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 settembre 2026.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio ***IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements*** che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
  - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
  - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

  Il nuovo principio inoltre:
  - richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
  - introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
  - introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

  Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio ***IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures.*** Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
  - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
  - la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

  Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "**Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21**" che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:
  - la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure,
  - sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

  Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 27 maggio 2026 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 20 – Regulatory Asset and Regulatory Liabilities**. Il nuovo principio si applica a tutte le entità soggette a una specifica tipologia di regolamentazione tariffaria, ovvero la regolamentazione tariffaria che crea differenze temporali.
  L'obiettivo del nuovo principio è quello di richiedere a un'entità di fornire informazioni rilevanti che rappresentino l'impatto dei proventi e dei costi derivanti da attività regolamentate sul risultato economico dell'entità, nonché l'impatto delle attività e passività derivanti da attività regolamentate sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Per raggiungere tale obiettivo, il nuovo principio definisce i requisiti per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa delle attività, passività, proventi e costi derivanti da attività regolamentate. Le attività e le passività derivanti da attività regolamentate costituiscono un sottoinsieme dei diritti e degli obblighi creati da un accordo regolamentare. Le informazioni relative a questo sottoinsieme di diritti e obblighi consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere:
  - i proventi e i costi derivanti da attività regolamentate di un'entità, che derivano dalle attività e passività derivanti da attività regolamentate. Tale comprensione, unitamente alle informazioni richieste da altri principi IFRS, fornirà indicazioni sul compenso totale consentito per beni o servizi regolamentati forniti dall'entità in un periodo di riferimento e, di conseguenza, sul risultato economico dell'entità e sulle prospettive di flussi di cassa futuri;
  - le attività e le passività derivanti da attività regolamentate di un'entità. Tale comprensione fornirà informazioni sulla posizione finanziaria dell'entità alla fine di un periodo di riferimento e sull'ammontare, la tempistica e l'incertezza dei flussi di cassa futuri dell'entità.

  Il principio IFRS 20 sostituirà l'IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts* ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2029, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 27 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "**Amendments to the Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**" che chiarisce quali entità siano idonee a valutare gli investimenti in società collegate e joint venture utilizzando l'opzione di valutazione al fair value prevista dallo IAS 28. Lo IASB ha deciso di elaborare modifiche per risolvere:

- la mancanza di chiarezza sul significato di "entità simili, inclusi i fondi assicurativi collegati ad investimenti" e su come tale definizione debba essere interpretata, in senso restrittivo o ampio; e,
- le diverse interpretazioni della relazione tra l'ambito di applicazione dell'opzione del fair value nello IAS 28 e i requisiti dell'IFRS 18 relativi alle "specified main business activities".

Le modifiche si applicheranno contestualmente all'applicazione del principio IFRS 18 e dunque, a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali modifiche.

5 Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo Tesmec è organizzato in unità strategiche di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, e presenta tre settori operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito:

Settore Energy

- Macchine e sistemi integrati per la tesatura aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica.
- Soluzioni integrate per l'efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

Settore Trencher

- Macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligata ad alta efficienza destinate alla realizzazione d'infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità.
- Macchine trencher cingolate per lavori in miniere di superficie e opere di sbancamento (Rock Hawg).
- Noleggio delle stesse macchine trencher.
- Servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente.
- All'interno del settore Trencher vengono raggruppati anche i servizi di scavo per reti elettriche e cavi in fibra ottica.

Settore Ferroviario

- Mezzi d'opera e soluzioni integrate per l'installazione, il rinnovo e la manutenzione della catenaria ferroviaria.
- Veicoli e sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa indicati.

	Al 30 settembre							
	2026				2025			
(In migliaia di Euro)	**Energy**	**Trencher**	**Ferroviario**	**Consolidato**	**Energy**	**Trencher**	**Ferroviario**	**Consolidato**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.643	95.826	37.103	224.572	69.905	85.109	37.205	192.219
Costi operativi al netto degli ammortamenti	(71.186)	(82.457)	(35.048)	(188.691)	(56.586)	(74.335)	(29.937)	(160.858)
EBITDA	**20.457**	**13.369**	**2.055**	**35.881**	**13.319**	**10.774**	**7.268**	**31.361**
Ammortamenti	(4.926)	(7.044)	(4.321)	(16.291)	(4.644)	(6.983)	(3.941)	(15.568)
Totale costi operativi	**(76.112)**	**(89.501)**	**(39.369)**	**(204.982)**	**(61.230)**	**(81.318)**	**(33.878)**	**(176.426)**
Risultato operativo	**15.531**	**6.325**	**(2.266)**	**19.590**	**8.675**	**3.791**	**3.327**	**15.793**
Proventi/(oneri) finanziari netti				(10.747)				(14.769)
Utile / (perdita) ante imposte				**8.843**				**1.024**
Imposte sul reddito				(3.842)				(1.288)
Utile netto / (perdita netta) del periodo dell'esercizio delle attività continuative				**5.001**				**(264)**
Utile netto / (perdita netta) del periodo dell'esercizio delle attività destinate alla dismissione				**-**				**(394)**

Utile / (perdita) di terzi	196	(803)
Utile / (perdita) di Gruppo	**4.805**	**145**

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito alle risorse, all'allocazione e alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base del risultato operativo.
La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2026 ed al 31 dicembre 2025 per settori operativi:

	Al 30 settembre 2026					**Al 31 dicembre 2025**				
(In migliaia di Euro)	**Energy**	**Trencher**	**Ferroviario**	**Non allocato**	**Consolidato**	**Energy**	**Trencher**	**Ferroviario**	**Non allocato**	**Consolidato**
Attività immateriali	19.260	12.169	17.697	-	49.126	17.641	12.605	16.184	-	46.430
Attività materiali	3.370	26.412	6.900	-	36.682	3.231	27.475	6.678	-	37.384
Diritti d'uso	1.894	12.211	2.352	-	16.457	2.187	15.165	2.474	-	19.826
Attività finanziarie	8.586	16.738	13	-	25.337	5.913	13.302	13	-	19.228
Altre attività non correnti	946	17.236	1.758	-	19.940	1.036	13.551	720		15.307
Totale attività non correnti	**34.056**	**84.766**	**28.720**	**-**	**147.542**	**30.008**	**82.098**	**26.069**	**-**	**138.175**
Lavori in corso su ordinazione	8.068	-	22.931	-	30.999	5.301	-	28.950	-	34.251
Rimanenze	33.414	60.749	8.541	-	102.704	23.926	57.279	6.459	-	87.664
Crediti commerciali	6.516	55.187	11.319	-	73.022	10.200	44.864	6.025	-	61.089
Altre attività correnti	3.201	27.993	10.843	11.133	53.170	2.073	29.725	8.838	-	40.636
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.783	28.970	2.415	-	35.168	7.663	23.096	6.750	3.051	40.560
Totale attività correnti	**54.982**	**172.899**	**56.049**	**11.133**	**295.063**	**49.163**	**154.964**	**57.022**	**3.051**	**264.200**
Totale attività	**89.038**	**257.665**	**84.769**	**11.133**	**442.605**	**79.171**	**237.062**	**83.091**	**3.051**	**402.375**
Patrimonio netto di gruppo	-	-	-	78.341	78.341	-	-	-	70.755	70.755
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	3.263	3.263	-	-	-	2.975	2.975
Totale patrimonio netto	**-**	**-**	**-**	**81.604**	**81.604**	**-**	**-**	**-**	**73.730**	**73.730**
Passività finanziarie non correnti	140	245	4.879	67.762	73.026	262	313	6.597	74.673	81.845
Passività finanziare da diritti d'uso correnti	739	9.566	1.579	2.118	14.002	640	12.321	2.253	2.805	18.019
Altre passività non correnti	1.364	2.048	2.031		5.443	1.429	2.097	2.282	-	5.808
Passività non correnti	**2.243**	**11.859**	**8.489**	**69.880**	**92.471**	**2.331**	**14.731**	**11.132**	**77.478**	**105.672**
Passività finanziarie correnti	12.654	3.254	11.963	66.978	94.849	9.841	1.891	10.104	62.055	83.891
Passività finanziare da diritti d'uso correnti	320	4.563	1.102	2.059	8.044	260	4.346	1.037	3.981	9.624
Debiti commerciali	34.038	61.763	20.741	-	116.542	31.465	56.279	16.038	-	103.782
Altre passività correnti	13.945	11.641	23.509	-	49.095	6.655	12.838	6.183	-	25.676
Totale passività correnti	**60.957**	**81.221**	**57.315**	**69.037**	**268.530**	**48.221**	**75.354**	**33.362**	**66.036**	**222.973**
Totale passività	**63.200**	**93.080**	**65.804**	**138.917**	**361.001**	**50.552**	**90.085**	**44.494**	**143.514**	**328.645**
Totale patrimonio netto e passività	**63.200**	**93.080**	**65.804**	**220.521**	**442.605**	**50.552**	**90.085**	**44.494**	**217.244**	**402.375**

6 Rapporti con parti correlate

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento:

	Al 30 settembre 2026					Al 30 settembre 2025				
(In migliaia di Euro)	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.
Società collegate:										
Locavert S.A.	88	-	-	-	-	37	-	-	-	-
Sub totale	**88**	**-**	**-**	**-**	**-**	**37**	**-**	**-**	**-**	**-**
Joint Venture:										
Condux Tesmec Inc.	4.080	(1)	(84)	296	-	4.471	(6)	(27)	197	3
Groupe Marais SAS	939	(26)	(136)	(411)	120	-	-	-	-	-
Sub totale	**5.019**	**(27)**	**(220)**	**(115)**	**120**	**4.471**	**(6)**	**(27)**	**197**	**3**
Parti Correlate:										
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	(4)	(1)	-	-	-	(3)	(1)
TTC S.r.l.	-	-	(113)	8	-	-	-	(70)	6	-
Loire Sarthe Immobilier SCI	-	-	-	(31)	50	-	-	-	-	-
Dream Immobiliare S.r.l.	-	-	-	(56)	(80)	-	-	-	(21)	(171)
FI.IND	-	-	-	3	-	-	-	-	3	-
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	495	(1)	-	13	(62)	626	(8)	(1)	13	(64)
ICS Tech. S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TCB Sport S.r.l.	-	-	(4)	2	-	-	-	-	2	-
RX S.r.l.	-	-	-	2	(17)	-	-	-	2	(17)
Sub totale	**495**	**(1)**	**(117)**	**(63)**	**(110)**	**626**	**(8)**	**(71)**	**2**	**(253)**
Totale	**5.602**	**(28)**	**(337)**	**(178)**	**10**	**5.134**	**(14)**	**(98)**	**199**	**(250)**

	30 settembre 2026						31 dicembre 2025					
(In migliaia di Euro)	Crediti comm.li	Crediti finanz. correnti	Passività d diritti d'uso non correnti	Debiti finanz. correnti	Passività d diritti d'uso correnti	Debiti comm.li	Crediti comm.li	Crediti finanz. correnti	Passività d diritti d'uso non correnti	Debiti finanz. correnti	Passività d diritti d'uso correnti	Debiti comm.li
Società collegate:												
Locavert S.A.	(370)	-	-	-	-	-	17	-	-	-	-	-
Sub totale	**(370)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**17**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Joint Venture:												
Condux Tesmec Inc.	341	1.890	-	-	-	33	1.830	-	-	-	-	65
Groupe Marais SAS	338	1.184	-	-	-	399	2.460	5.307	-	-	-	8.623
Marais Lucas	-	794	-	-	-	-	-	794	-	-	-	-
Sub totale	**679**	**3.868**	**-**	**-**	**-**	**432**	**4.290**	**6.101**	**-**	**-**	**-**	**8.688**
Parti Correlate:												
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	-	-	10	-	-	-	-	-	5
TTC S.r.l.	10	-	-	-	-	267	-	-	-	-	-	134
Loire Sarthe Immobilier SCI	61	3.391	663	-	70	25	-	-	-	-	-	-
Dream Immobiliare S.r.l.	4	77	190	-	1.075	3.174	8	77	490	-	3.042	3.800
FI.IND	4	-	-	-	-	-	16	-	-	-	-	-

Triskell Conseil Partner	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	253	-	-	1.254	-	62	326	-	-	1.422	-	90
TCB Sport S.r.l.	2	-	-	-	-	4	2	-	-	-	-	-
RX S.r.l.	2	-	-	1.197	-	39	11	-	-	1.094	-	136
Sub totale	**336**	**3.468**	**853**	**2.451**	**1.145**	**3.581**	**363**	**77**	**490**	**2.516**	**3.042**	**4.199**
Totale	**645**	**7.336**	**853**	**2.451**	**1.145**	**4.013**	**4.670**	**6.178**	**490**	**2.516**	**3.042**	**12.887**

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Ambrogio Caccia Dominioni e Piero Nicodano in qualità, rispettivamente, di Presidente del Consiglio di amministratore e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tesmec S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2026.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2026:

   - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   - è idoneo a fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi nove mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Resoconto intermedio di gestione consolidato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i tre mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Grassobbio, 6 novembre 2026

Dott. Ambrogio Caccia Dominioni

Presidente del Consiglio
di amministrazione

Dott. Piero Nicodano

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Tesmec S.p.A.

Sede Legale
Piazza S. Ambrogio, 16
20123 Milano

Capitale Sociale Euro 15.702.162 i.v.
P.IVA IT10227100152
Registro Imprese Milano 1360673

www.tesmec.com